

***FORUM delle ASSOCIAZIONI ITALIANE di RICERCA INFORMAZIONE
e CONTRASTO dei MOVIMENTI SETTARI e dei CULTI ABUSANTI***
“in dubium veritas”

Alla c.a. Presidente della Commissione Giustizia del Senato
Sen. Filippo Berselli
Via degli Staderari, 4
00185 Roma

Sen. Laura Allegrini
Commissione Giustizia del Senato Roma

Sen. Franco Mugnai
Commissione Giustizia del Senato Roma

E , p. c. Ministero dell'Interno – Polizia di Stato
D.A.C. - S.C.O.
Dirigente della SAS Squadra anti sette
D.ssa Maria Carla Bocchino
Via Tuscolana, 1558
00173 Roma

Rimini, 25 ottobre 2011

Oggetto: Comunicazione urgente sui gravi fatti verificatisi all'indomani delle audizioni del 28 sett. 2011, presso codesta Commissione, di alcuni esperti nell'ambito dell'indagine conoscitiva in materia di manipolazione mentale dei soggetti deboli, con particolare riferimento al fenomeno delle cosiddette "sette" riferita al Ddl n. 569.

Io scrivente "*Forum*" in intestazione, con la presente ritiene doveroso e urgente informarla in merito al verificarsi gravi di fatti all'indomani stesso dell'audizione di alcuni esperti nell'ambito dell'indagine conoscitiva in materia di manipolazione mentale dei soggetti deboli, con particolare riferimento al fenomeno delle cosiddette sette.

All'indomani dell'audizione presso l'aula della Commissione Giustizia del Senato in data 28 settembre 2011, nell'ambito della quale era stato invitato, tra altri, il sig. Maurizio Alessandrini presidente della FAVIS, Associazione Nazionale Familiari delle Vittime delle sette, si verificava un fatto sconcertante, della cui particolare gravità ci si avvedeva nell'immediatezza e ancor più compiutamente nei giorni successivi.

Nella fattispecie, in data 6 ottobre 2011, alle ore 21,00 l'emittente televisiva locale Rete 8 VGA Telerimini, all'interno del programma denominato POSTER, condotto da Gianluigi Luccarelli trasmetteva un'intervista esclusiva a Fabio Alessandrini, riprodotta poi in replica dalla medesima emittente, sabato 8 ottobre 2011 alle ore 12,00. **(ALLEGATO 1 "DVD con intervista a Fabio Alessandrini" e ALLEGATO 2 "trascrizione integrale dell'intervista").**

Il sig. Fabio Alessandrini, si precisa, è figlio del sig. Maurizio Alessandrini, sulla cui vicenda umana quest'ultimo ha opportunamente riferito in sede di audizione, trattandosi di un giovane irretito undici anni or sono all'interno di un microgruppo a matrice sincretica, la cui leader carismatica è stata recentemente condannata, dopo lungo e complesso iter processuale, il giorno 8 aprile 2011 con sentenza n°374 dalla Corte d'Appello di Venezia **(ALLEGATO 3)**

In merito all'intervista rilasciata dal sig. Fabio Alessandrini, si evidenzia quanto segue:

- Il giorno precedente, 5 ottobre 2011, il quotidiano riminese LA VOCE di Romagna, alla pag. 20 riportava un trafiletto dedicato all'evento, intitolato "Sette: la verità del figlio", evidenziando che l'intervistato era il figlio del fondatore dell'Associazione Nazionale Familiari delle Vittime delle sette FAVIS. (ALLEGATO 4)
- Nell'ambito dell'intervista, il predetto conduttore Gianluigi Luccarelli, avvedendosi già dalle prime battute del contenuto manifestamente diffamatorio e dei toni ingiuriosi utilizzati dall'intervistato nei confronti dei suoi stessi famigliari, teneva a precisare all'intervistato che era tenuto ad assumersi la piena responsabilità delle dichiarazioni rese.
- Tuttavia, è opportuno sottolineare, come si evince peraltro dalla stessa conduzione dell'intervista, che il sig. Gianluigi Luccarelli era pienamente consapevole dei contenuti della testimonianza, tanto da aver posto precise domande all'ospite televisivo, anticipandone la risposta. Al riguardo, si legga ad es., quanto segue:
 G. LUCCARELLI: << Ecco, poi lei per dimostrare che pazzo non è, è andato anche da uno psichiatra, per farsi fare una perizia>>
 F. ALESSANDRINI << Esatto!, io sono andato da un neuropsichiatra...>>
Così come si sottolinea che il sig. Fabio Alessandrini, nel corso dell'intervista ha fatto esplicito riferimento alla partecipazione del padre, sig. Maurizio Alessandrini, alla audizione in Senato, dichiarando testualmente: <<... avete creato in 11 anni questa associazione (FAVIS), siete andati in giro per telegiornali, giornalisti, avete raggirato e avete smosso chiunque, anche andare al Senato per far fare una legge, sempre delle grandi scuse ...>>.
- Si evidenzia anche che le successive mendaci e calunniose dichiarazioni dell'intervistato, tese a dileggiare altri soggetti, nonché a discreditarlo e delegittimare l'operato dell'Ass.ne FAVIS, non determinavano nel conduttore, presa di posizione alcuna, che si limitava a fine intervista a riferire ancora una volta che il sig. Fabio Alessandrini si assumeva la responsabilità della sua testimonianza e che, si cita testualmente,: "...il compito di chi fa il nostro mestiere è raccogliere informazioni, noi lo abbiamo fatto in questa puntata, non diamo commenti non diamo nessun giudizio anzi diamo la piena disponibilità ai genitori del sig. Fabio Alessandrini, se lo vorranno, di venire qui e raccontarci anche loro, la loro versione dei fatti per poi avere una più completa visione di tutta questa situazione che va avanti da 11 anni...>>, richiamandosi dunque al dovere di cronaca, ma in barba ai requisiti necessari senza i quali non può correttamente configurarsi il citato diritto di cronaca, ovvero: la **verità** dei fatti (oggettiva o "putativa"); l'**interesse pubblico** alla notizia; la **continenza formale**, ossia la corretta e civile esposizione dei fatti;

Peraltro l'invito non veniva esteso ad altri soggetti; invito che del resto non poteva essere accolto nemmeno dai genitori di Fabio Alessandrini, stante la raccomandata da essi ricevuta in data 15 aprile 2010 a firma dell'avv. Enrico Torresan su mandato di Fabio Alessandrini, con diffida agli stessi a manifestare sostanzialmente la propria opinione in merito a quanto accaduto al figlio, o riferendosi alle persone con le quali risultava convivente, in particolare la sig.ra Patrizia Valmaggì (leader della comunità). In diversa ipotesi, l'avv. Torresan precisava di aver ricevuto incarico a provvedere con le iniziative più opportune, anche in sede penale, a tutela degli interessi del suo assistito. (ALLEGATO 5)

- In data 7 ottobre 2011, un anonimo utente con nick TheRomagna attivava ex novo, un canale su YOUTUBE (sito web che consente la condivisione di video tra utenti) mettendo online l'intervista in questione, suddividendola in due parti, parte prima e parte seconda, corredate dal seguente commento: "Questa è la prima parte dell'intervista rilasciata il 6 ottobre 2011 a Rete 8 VGA Telerimini da Fabio Alessandrini, riguardo l'associazione FAVIS, fondata dal padre Maurizio Alessandrini. Fabio spiega che la "Associazione Nazionale Familiari delle Vittime delle Sette" (FAVIS) è in realtà un piccolo gruppo di persone, cioè i suoi familiari, che hanno fondato questa associazione pretestuosamente a seguito del suo allontanamento dall'ambito familiare 11 anni fa, quando se ne andò per liberarsi da un ménage domestico immorale e intollerabile" e con identico commento per la seconda parte. Di seguito l'indirizzo web dei due filmati http://www.youtube.com/watch?v=og2t_vAOIk&feature=related e http://www.youtube.com/watch?v=og2t_vAOIk&feature=related

Il canale che ne ha consentito l'incorporamento sul sito Youtube ha questo indirizzo <http://www.youtube.com/user/TheRomagna>

Dal quadro statistiche (ALLEGATO 6) riprodotto sotto i medesimi filmati è possibile individuare, alla data del 17 ottobre 2011, quanto segue:

Video parte prima: **Eventi significativi sull'origine delle visite**

Data	Evento	Visualizzaz.
A 14/10/11	Primo incorporamento: – eticaeverita.wordpress.com	3
B 12/10/11	Primo referral da – pietrobono.blogspot.com	11
C 11/10/11	Primo referral da – www.facebook.com	15
D 11/10/11	Primo referral da ricerca su YouTube – fabio.alessandrini	12
E 11/10/11	Primo referral da – www.google.it	8
F 11/10/11	Prima visualizzazione da un dispositivo mobile	7
G 11/10/11	Primo referral da ricerca su YouTube – alessandrini.fabio	5
H 11/10/11	Primo referral da video correlato – MAURIZIO ALESSANDRINI PRES. ASS. VITTIME DELLE SETTE PARTE 1 RADIO CITTA' RADIO IES	3
I 09/10/11	Primo referral da video correlato – Alessandrini Fabio RETE 8 VGA Telerimini 6 Ott 2011 Parte 1	5
J 08/10/11	Primo referral da video correlato – Alessandrini Fabio RETE 8 VGA Telerimini 6 Ott 2011 Parte 2	23

Video parte seconda: **Eventi significativi sull'origine delle visite**

Data	Evento	Visualizzaz.
A 14/10/11	Primo referral da ricerca su Google – v.g.a. telerimini	1
B 12/10/11	Primo referral da – www.google.it	6
C 11/10/11	Primo referral da – www.facebook.com	13
D 11/10/11	Primo referral da – pietrobono.blogspot.com	8
E 11/10/11	Primo incorporamento: – s-static.ak.facebook.com	3
F 11/10/11	Primo incorporamento: – static.ak.facebook.com	2
G 11/10/11	Primo referral da YouTube – sug	2
H 10/10/11	Primo referral da ricerca su YouTube – fabio.alessandrini	5
I 08/10/11	Prima visualizzazione da un dispositivo mobile	6
J 07/10/11	Primo referral da video correlato – Alessandrini Fabio RETE 8 VGA Telerimini 6 Ott 2011 Parte 1	

Come è possibile evincere dalla tabella, in data 11 ottobre 2011 veniva effettuato il primo incorporamento del video da youtube, ovvero il video veniva "esportato" e pubblicato su altro spazio web. Nella fattispecie è stato possibile verificare che nella predetta data, il sig. Pietro Bono affiliato all'organizzazione denominata ARKEON, rendeva pubblico il video sia sul suo blog all'indirizzo web <http://pietrobono.blogspot.com/> sia su due profili facebook dal medesimo gestiti "Pietro Bono" e "Arkeon una testimonianza". (ALLEGATI 7, 8, 9).

Successivamente, come si rileva dai medesimi allegati, il sig. Pietro Bono, continuava compulsivamente a reinserire il video, in data 14, 15 e 16 ottobre. Si evidenziano anche i commenti sottostanti al video, e visionabili sul profilo face book "Pietro Bono" all'indirizzo web <https://www.facebook.com/#!/bono.pietro?sk=wall> a firma del medesimo Pietro Bono, nonché di tale Isa Calabrese, anch'ella attualmente imputata nel procedimento penale in corso a Bari a carico di esponenti di spicco del movimento Arkeon diretto da Vito Carlo Moccia.

Isa Calabrese: La FAVIS ha tentato di costituirsi parte civile al processo Arkeon e grazie a Dio il collegio giudicante l'ha esclusa. 11 ottobre alle ore 19,12

Pietro Bono: Credo sia di fondamentale importanza diffondere questa coraggiosa testimonianza. Il padre di Fabio, Maurizio Alessandrini ha portato la propria esperienza in sede di audizione al Senato. Credo si importante che in Commissione al Senato possa giungere anche l'altra campana, cioè quella del figlio Fabio, in modo che chi deve legiferare lo faccia con conoscenza di causa. 11 ottobre alle ore 19.58

- Ancora in data 15 ottobre 2011, il menzionato Pietro Bono del gruppo Arkeon, provvedeva a inserire il video con l'intervista a Fabio Alessandrini su altro blog, all'indirizzo web <http://stepbystepwalkingtogether.blogspot.com/2011/10/intervista-fabio-alessandrini-figlio.html>
(ALLEGATO 10)
- Ancora, in data 13 ottobre 2011 su un forum di ex scientologist, la signora Alessia Guidi, pseudonimo del vero nome Simonetta Po, pubblicava i 2 video parte prima e seconda con l'intervista e un suo personale commento visionabile alla pagina web https://groups.google.com/group/free.it.religioni.scientology/browse_thread/thread/ae7c798f663924ed?hl=it
Al commento seguiva la trascrizione parziale e arbitraria della medesima intervista.
Si riporta di seguito solo il commento. In allegato si riportano commento e trascrizione.
(ALLEGATO n° 11)

Alessia Guidi: 13 Ott, 12:15

L'argomento potrebbe apparire OT, ma credo non lo sia.

Fabio Alessandrini e' figlio di Maurizio, fondatore e animatore del FAVIS - Familiari Vittime delle Sette, associazione di Rimini
<http://www.favis.org/favis2/index.php>

La FAVIS e' membro permanente della FECRIS - federazione europea dei centri di ricerca sul settarismo - assieme ad altre tre associazioni italiane: ARIS Veneto, ARIS Toscana, CeSAP.

Con le suddette associazioni si batte da anni per la reintroduzione del reato di plagio. Alessandrini e' anche stato sentito di recente - in qualita' di esperto - in audizione al Senato per il DDL sulla manipolazione mentale. Da molti anni rilascia interviste televisive e a stampa sulla triste vicenda del figlio "plagiato e irretito dalla setta distruttiva". Lui, come padre, ha sentito il dovere di attivarsi per mettere in guardia le altre famiglie dai pericoli che certi gruppi rappresentano per l'unita' e la serenita' familiare.

Apparentemente di quel figlio si erano perse le tracce. Da parte sua, il ragazzo (ora uomo fatto) non aveva mai rilasciato dichiarazioni sulla campagna del padre contro di lui e il suo gruppo. Dai racconti di Alessandrini-padre, io me l'immaginavo "prigioniero" in qualche cascinale immerso nelle nebbie venete, isolato dal mondo.

Il 6 ottobre scorso, Fabio Alessandrini ha rilasciato a una TV di Rimini la sua prima, lunga intervista sulla vicenda che l'ha visto involontario protagonista.
Potete visionarla qui:

Prima parte
http://www.youtube.com/watch?v=og2t_vAOlkk

Seconda parte
<http://www.youtube.com/watch?v=RJImW4hDUKg>

Ho trovato molto interessante il suo racconto, se non altro perché ritengo sia sempre indispensabile sentire sempre tutte le campane. Finalmente abbiamo modo di ascoltare il punto di vista di quest'uomo, che il padre da anni definisce "plagiato".

Mi hanno infastidita i racconti di Fabio sulla vita sessuale dei genitori, ma credo che per inquadrare quello che Alessandrini-padre descrive pubblicamente da 11 anni come "un figlio plagiato dalla setta che distrugge le famiglie, tanto che io non vedo più mio figlio da anni e lui ha troncato i rapporti con la sua famiglia", sia necessario capire come quel figlio abbia vissuto la famiglia e le relazioni familiari.

Se ciò che dice Fabio è vero, allora siamo di fronte a un bambino cresciuto in una situazione familiare molto particolare dove da una parte il padre ha brillato per assenza, dall'altra si è distinto per ingerenze nelle scelte del figlio.

Dalle parole di Fabio emerge il ritratto di un ambiente familiare destabilizzante per chiunque.

Fabio viveva il padre Maurizio come uno "zio lontano" che si faceva vedere ogni tanto. I punti di riferimento affettivi di Fabio erano la madre e la sua compagna convivente. Non c'è da stupirsi se poi, una volta trovata un'alternativa a quel modo di vivere, vedere, strutturare il mondo e i rapporti interpersonali, l'abbia abbracciata al volo.

Fabio racconta che alla sua entrata nel gruppo (di cui non dice nulla) il padre, la madre e la di lei compagna cominciarono a dirgli che era un "plagiato", ovvero un incapace totale.

Sono accuse che non aiutano a capire il suo disagio interiore e che sicuramente farebbero allontanare qualsiasi persona se le senta fare ripetutamente.

I genitori e la compagna della madre fondarono addirittura una "associazione antisette" e lo hanno preso a emblema del "male che le sette fanno alla famiglia". Non solo: Fabio dice che il comportamento dei suoi parenti gli hanno fatto terra bruciata nella sua comunità di riferimento (Rimini), tanto che alla fine si è trasferito.

Sicuramente non prendo le sue parole per oro colato, ma se anche solo la metà di quello che dice è vero (e non ho motivo di ritenere che non lo sia), ce n'è già più che a sufficienza per farsi qualche domanda e inquadrare meglio la vicenda.

Vicenda che, ripeto, Alessandrini padre - con la sua FAVIS e il suo attivismo - ha voluto far diventare il simbolo della "pericolosità delle sette" e l'emblema stesso della necessità di una legge sul plagio.

Questa intervista mi pare anche un assaggio di ciò che potrebbe accadere se fosse approvata la legge sulla manipolazione mentale che FAVIS, ARIS e CeSAP reclamano a gran voce. Panni sporchi lavati in pubblico, il verdetto lasciato nelle mani degli psichiatri, ma soprattutto famiglie definitivamente distrutte.

Non dimentichiamo che la stragrande maggioranza delle persone che entrano in un gruppo che noi definiamo "settario" ne escono autonomamente nel giro di alcuni anni. L'uscita avviene meno

percorribile se l'alternativa al gruppo sono familiari che si lasciano convincere da qualche "associazione antisette" che i parenti sono dei "plagiati" e vanno a sollevare polvere sui media, piuttosto che affidarsi a esperti di mediazione familiare.

- A tale commento, ne seguiva un altro indignato a firma della sig.ra Maria Pia Gardini, nota ex scientologa, postato alla pagina https://groups.google.com/group/exscn/browse_thread/thread/11909904c7f09ca6/d4c24aaf5c000e18?hl=it&ie=UTF-8&q=fabio+alessandrini in data 16 ottobre 2011. Di seguito il testo, che si riporta anche in allegato. (ALLEGATO 12)

Maria Pia Gardini

16 Ott, 08:07

Ho letto su segnalazione di un amico su FIRS il post su Fabio Alessandrini ed a parte le bugie ho rilevato una cattiveria indicibile. Chi scrive quel post, ascolta una sola campana e ne riporta tutto ma non riconosce buona parte delle persone di cui parla. So bene la storia di Fabio Alessandrini per averla seguita negli anni ,e a prescindere dal fatto che non vedo quale male ci sia nell'essere gay, conosco la madre Patrizia bene ed anche la sua amica Sonia. Sono due persone eccezionali che lottano per il bene altrui anche se Patrizia colpita da un male incurabile vive su di una sedia a rotelle, non le ho MAI sentite parlar male di Fabio, anzi Patrizia soffre per questo figlio in modo indicibile, così come, nelle varie apparizioni televisive che ha fatto non ho mai sentito Maurizio Alessandrini parlar male del figlio cosa che non si può dire di Fabio che sputa veleno sui genitori raccontando un sacco di falsità. Non solo Alessia Guidi ha postato i links dei video ma in modo compulsivo ha riportato parola per parola i video stessi, non già perchè le interessi la vita di Fabio questo si evince dallo scritto ma per poter una volta di più attaccare le cosiddette ANTISETTE a schierarsi dalla parte di chi NON vuole che venga rimessa la legge sul plagio, lasciando così mano libera a chi realmente plagia. Una cosa però che ne Fabio nè Alessia dicono è quale sia il "GRUPPO" in cui Fabio è entrato quando ha abbandonato la famiglia. Bene! E' il gruppo della "SANTONA"(così definita dal tribunale di Padova) Patrizia Valmaggi che ,riporto dal giornale TRIBUNA DI TREVISO; LA SECONDA SEZIONE DEL TRIBUNALE PENALE DELLA CORTE DI APPELLO DI VENEZIA HA DICHIARATO (purtroppo) PRESCRITTO IL REATO DI MALTRATTAMENTO SU MINORI (per cui era stata chiamata in giudizio) MA HA CONDANNATO L'IMPUTATA AL RISARCIMENTO DEI DANNI A FAVORE DELLE PARTI CIVILI DA QUANTIFICARSI IN 10.000 euro PER CIASCUNA DELLE BAMBINE.....Ora io chiedo come mai nè Fabio Alessandrini, nè il giornalista (?) che ha fatto l'intervista fogna nè la signora Alessia parlano della signora Valmaggi con la quale Fabio vive da moltissimi anni????? Non si esita a sputare veleno su persone che di condanne non ne hanno mai avute, ma si tacciono certe PICCOLEZZE dall'altra parte. Come mai si ascolta una sola campana, vedi FIRS e solo quella che fa comodo per attaccare la FAVIS??????

M.P.

- Un ulteriore commento della stessa signora Maria Pia Gardini, veniva postato dalla stessa poco dopo. Di seguito il testo che si riporta anche in allegato. (ALLEGATO 13)

On 16 Ott, 08:10, Maria Pia Gardini <camfed2...@gmail.com> wrote:

Rileggendo quanto scritto su Firs mi è venuto veramente da pensare al perché di quel lunghissimo post su **Fabio Alessandrini**. Questo è quello che mi è venuto in mente; che un ricercatore, un osservatore o uno studioso equilibrato e intellettualmente onesto, non conoscendo la realtà umana e intellettuale legata a questo caso, si sarebbe dovuto limitare eventualmente a riportare questa testimonianza senza commenti personali di sorta. L'unico commento a quel video si sarebbe dovuto limitare al domandarsi come mai, dopo 12 lunghi anni di silenzio, il ragazzo abbia sentito il bisogno di recarsi presso una TV locale riminese per raccontare la sua storia,

STRANAMENTE ALL'INDOMANI DELLA PARTECIPAZIONE DEL PADRE PRESIDENTE DELLA FAVIS,

ALL'AUDIZIONE DEL 28 SETTEMBRE SCORSO,SU INVITO DELLA COMMISSIONE GIUSTIZIA DEL SENATO, AI FINI DELL'INDAGINE CONOSCITIVA SUL FENOMENO DELLA MANIPOLAZIONEMENTALE DEI SOGGETTI DEBOLI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE COSIDETTE "SETTE" CON RIFERIMENTO AL DDL 569.

Questo è tutto quello che avevo da dire ed è il mio ultimo post sull'argomento **Fabio Alessandrini**/FAVIS.

On 16 Ott, 18:10, Maria Pia Gardini <camfed2...@gmail.com> wrote:

UNA PICCOLA CORREZIONE AL POST SOPRA SCRITTO; Uno studioso equilibrato ed intellettualmente onesto, non conoscendo la realtà umana e PROCESSUALE legata a questo caso si sarebbe....(in quanto ci sono stati processi connessi)
ciao scusate l'errore m.p.

Si fa notare che la sig.ra Alessia Guidi/Simonetta Po, ancora una volta dunque, dopo un primo post pubblicato su Firs con reindirizzamento ai video con l'intervista al sig. Fabio Alessandrini, pubblicava un ulteriore post, linkando il nuovo sito del fondatore di Arkeon e, nella fattispecie, le due lettere sopra riportate nell'inequivocabile intento di diffondere una clamorosa disinformazione, finalizzata a gettare, quantomeno indirettamente, discredito su alcune persone e associazioni, nonché a sostenere l'inutilità di una legge contro la manipolazione mentale in ambito settario.

- In data 14 ottobre 2011, sempre come risulta dalla tabella statistica, il video veniva incorporato anche dai gestori del sito internet <http://eticaeverita.wordpress.com/>
Si precisa al riguardo che si tratta di un blog di appartenenti alla Chiesa di Scientology con dominio registrato a San Francisco - California. Il lungo commento a corredo del video, successivamente postato in data 17 ottobre 2011 è quanto mai esaustivo della violenta e delirante campagna diffamatoria posta in essere nei confronti della persona del sig. Alessandrini Maurizio, dell'associazione Favis, nonché del Cesap (della dott.ssa Lorita Tinelli), delle associazioni ARIS VENETO e ARIS TOSCANA della sig.ra Maria Pia Gardini e persino della FECRIS Federazione europea dei centri di ricerca e informazione sul settarismo - OING rappresentata al Consiglio d'Europa. Se ne riporta di seguito un'estratto.
(testo integrale ALLEGATO 14)

[...] **FAVIS, ARIS TOSCANA, ARIS VENETO, CeSAP:** Sono tutti gruppi che hanno l'unico scopo di combattere quelle che chiamano "sette", cioè i movimenti religiosi come Scientology che, guarda caso, è sempre in cima alla loro lista. Procurano allarme spargendo notizie false o gonfiate con l'aiuto di giornalisti compiacenti che della verità fanno scempio *ad usum delphini*, cioè che manipolano le notizie per interessi di parte. Il loro cavallo di battaglia è la reintroduzione nel codice penale italiano del reato che punisce il "plagio", ribattezzato "*manipolazione mentale*" negli ultimi anni da questi stessi personaggi. Sono gruppi di persone che, sfruttando l'ignoranza giuridica e sociale dei politici che più o meno nascostamente contattano, vorrebbero far passare leggi speciali per limitare la libertà di pensiero e di religione. Sebbene si presentino come gruppi di rilevanza nazionale o regionale, sono in effetti gruppuscoli composti da poche persone e, per la maggior parte, i loro membri non hanno alcun titolo o competenza, men che meno onestà intellettuale, per porsi come esperti del soggetto che sostengono falsamente di studiare. Un esempio su tutti, **Maria Pia Gardini**, ex Scientologist dichiarata SP anni fa, è il portavoce nazionale dell'ARIS. [...] **MAURIZIO ALESSANDRINI:** E' il presidente e fondatore dell'associazione FAVIS, con sede a Rimini. FA.VI.S. è l'acronimo del nome "*Associazione Nazionale dei Familiari delle Vittime delle Sette*". Di nazionale ha solo **l'entheta** che riesce a produrre fornendo ai media notizie schiettamente false o artatamente costruite per condurre la sua personale battaglia contro le "sette" per recuperare, dice lui, il figlio Fabio. Alessandrini è un ragioniere ex dipendente della provincia ora in pensione. Abbiamo già letto di lui in un articolo che avevano linkato tempo fa dal sito "Verba Volant" dal titolo "*Critica al Libro Occulto Italia*". E' l'uomo di punta delle associazioni citate sopra ed è quello più attivo nel contattare politici a destra e a manca per sostenere la sua scellerata campagna antireligiosa. **Si è aperto una corsia preferenziale con la Senatrice Laura Allegrini, relatore del disegno di legge sulla "manipolazione mentale", e con altri Senatori che si sono lasciati convincere dalla lacrimevole storia (falsa) della sua famiglia e dei "mille pericoli" che ha creato lui stesso dopo aver sapientemente aizzato i pennivendoli della stampa scandalistica.** [...] Le quattro associazioni citate sopra, alleate degli **squirrel** nella battaglia contro Scientology, sono tutte associate alla FECRIS e i loro dirigenti sono rappresentanti della federazione per l'Italia. Alessandrini si presenta anche come portavoce di un fantomatico "*FORUM delle ASSOCIAZIONI*"

ITALIANE di RICERCA INFORMAZIONE e CONTRASTO dei MOVIMENTI SETTARI e CULTI ABUSANTI, nonché “Referente presso il Ministero dell’Interno Polizia di Stato – S.C.O. Servizio Centrale Operativo SAS – Squadra Anti Sette”. **Non sappiamo se queste qualifiche siano vere o frutto di millanterie. In entrambi i casi sarebbe un fatto gravissimo che dovrebbe essere investigato dalle autorità**, per tutelare i cittadini di questa repubblica che, costituzionalmente, tutela i diritti che da questi personaggi vengono sistematicamente violati. Ci sarebbe molto di più da scrivere sulla galassia di questi gruppuscoli di estremisti “*anti-sette*” che si sono alleati agli squirrel per contrastare Scientology, ma fermiamoci per ora. Una lunga prefazione per introdurre il vero soggetto dell’articolo, **il comun denominatore di questi nemici di L. Ron Hubbard e di Scientology: la falsità. Che si tratti di squirrel o di individui e gruppi anti-religiosi, li accomuna la doppiezza. Le menzogne su cui basano le loro azioni e le loro battaglie. I maleodoranti cumuli di bugie che usano per ingannare gli sprovveduti e spingerli ad attaccare LRH e Scientology, per privarli dei loro diritti e delle loro libertà**. Infatti, il 6 ottobre scorso, Fabio, il figlio di **Maurizio Alessandrini**, uomo di punta dei gruppi antireligiosi alleati degli squirrel, ha coraggiosamente raccontato la vera storia del padre e dell’associazione FAVIS, dai microfoni di un’emittente televisiva romagnola. Ecco il video che abbiamo trovato su youtube. Bugie e strumentalizzazioni ai danni di persone colpevoli solo di non pensarla come loro. Le rivelazioni di **Fabio Alessandrini** evidenziano come le attività condotte da questi gruppi di intolleranti, stupidamente sostenute dagli squirrel, confermano **che ci troviamo in presenza di abusi e persecuzioni mediatiche, attuati all’unico scopo di abbindolare politici sprovveduti che si prestano per promuovere leggi incostituzionali e liberticide [...]**

La prossima volta che qualcuno vi dirà che le “*sette*” sono pericolose e dannose, ricordatevi la parola “setta” è stata ridefinita in senso negativo da questi gaglioffi proprio per colpire religioni come Scientology, e che queste affermazioni sono bugie, menzogne create ad arte e sparse dalla “*setta degli anti-sette*”, alleata degli squirrel. Fategli vedere questo video.

Se qualcuno vi dirà che il plagio esiste e che una legge è necessaria per “*proteggere le vittime delle sette*”, ricordatevi che le “*vittime delle sette*” e il “*plagio*” sono invenzioni di questi manigoldi spalleggiati dagli squirrel.

- Si fa rilevare che le medesime calunniöse considerazioni furono riportate già anni addietro da anonimo sito con dominio registrato a Panama <http://www.anti-sette.org/main.htm> e peraltro sono tutt’ora ampiamente diffuse da innumerevoli blog gestiti da alcuni dei predetti personaggi (ALLEGATO 15)
- Dopo la pubblicazione del lungo articolo a opera dei curatori il sito scientologico ‘etica e verità’, ancora la sig.ra Alessia Guidi/Simonetta Po, riprendeva l’argomento su FIRS in data 18 ottobre 2011, con commento visionabile alla pagina https://groups.google.com/group/free.it.religioni.scientology/browse_thread/thread/2f41b3c3bda5fd6/3d357641ebe14be0?hl=it&ie=UTF-8&q=intervista+fabio+alessandrini

Si riporta di seguito, come in allegato, il contenuto:

ANCORA IN MERITO ALLA LEGGE SUL PLAGIO

Il 28 settembre ho fatto un post intitolato "legge manipolazione mentale - audizioni Senato (e privacy)".

Infatti, alla commissione Giustizia del Senato sono in corso le audizioni per il DDL 569 - Art. 613-bis. - (Manipolazione mentale)

La parte piu' sostanziosa dei documenti pro-legge presentati in Commissione da Lorita Tinelli del CeSAP riguarda il cosiddetto "caso Arkeon". Alcuni dirigenti del gruppo sono ora a processo a Bari e ormai da anni i media infilano il "caso Arkeon" come emblema stesso della manipolazione mentale distruttiva messa in atto dalle sette.

Fino ad ora Vito Carlo Moccia (fondatore di Arkeon) non aveva mai parlato. Adesso, a distanza di quasi 6 anni da quando il suo gruppo e' finito sui giornali e alla TV, ha deciso di aprire un sito per raccontare la sua versione.

Sentire tutte le campane e' doveroso. Alcuni giorni fa ho segnalato l'**intervista a Fabio Alessandrini**, figlio di Maurizio fondatore della FAVIS, da 11 anni accusato pubblicamente dal padre di essere stato "plagiato dalla setta".

Il sito di Moccia si chiama "La Verita' su Arkeon"

<http://veritasuarkeon.org/>

Ci sono diverse interviste video complete di trascrizioni, ma anche altri documenti molto interessanti.

Mi ha colpita in particolare la vicenda di Alessandro, la cui madre accusa Arkeon di avere "plagiato" il figlio.

<http://veritasuarkeon.org/category/video/accusa-infondata>

Leggete in particolare che cosa dicono Alessandro e la sua ex fidanzata sui rapporti del ragazzo con la madre

<http://veritasuarkeon.org/video/accusa-infondata/un-caso-di-mistifica...>

La madre di Alessandro fu una delle prime a contattare il CeSAP convincendosi che il figlio era stato "plagiato", come si legge in quest'altro documento

<http://veritasuarkeon.org/wp-content/uploads/2011/10/come-%C3%A8-nata...>

(pagina di riferimento: <http://veritasuarkeon.org/category/video/inconsistenza-giuridica>)

PS per i gestori di "Etica e Verita'": se decidete di riprendere anche questo mio post per cortesia linkatelo correttamente, rimandando i vostri lettori a questo spazio di discussione. Grazie. (ALLEGATO 16)

- Si evidenzia pertanto che in data 14 ottobre 2011, il fondatore di Arkeon, sig. Vito Carlo Moccia, creava un proprio sito internet, visionabile alla pagina <http://veritasuarkeon.org/> e della cui apertura dava informazione mediante comunicato stampa, in data 13 ottobre 2011 <http://www.informazione.it/c/A5D51284-EOE3-49D6-AF5C-7B6B8F5DA1C4/ARKEON-LA-PAROLA-ALLA-DIFESA>
Nel medesimo sito inseriva una sua intervista e pubblicava alcune lettere, con il chiaro intento di discreditarla pesantemente una anziana madre costituitasi parte civile nel processo in corso contro il medesimo e altri, sostenendo che il figlio di quest'ultima si sarebbe definitivamente allontanato dalla casa materna vent'anni prima, non perché condizionato psicologicamente dallo stesso leader, bensì per via di un rapporto insano e morboso, instaurato, per contro, dalla madre del soggetto, che lo avrebbe, tra l'altro, tenuto nel letto con sé fino ai 27 anni d'età. Mentre nel video i nomi dei personaggi vengono opportunamente censurati, non è altrettanto nella trascrizione delle dichiarazioni del sig. Vito Carlo Moccia pubblicata alla pagina web <http://veritasuarkeon.org/category/video/accusa-infondata>. Proseguendo nello stesso sito alla pagina <http://veritasuarkeon.org/video/accusa-infondata/un-caso-di-misistificazione/attachment/resoconti-3> il fondatore di Arkeon ha reso pubbliche due lettere, a firma del figlio della signora in questione e della ex fidanzata di questi, entrambi frequentatori dei seminari diretti dal sig. Moccia. Al riguardo si riportano i seguenti estratti:

IL FIGLIO "... *eppure sono stato sempre desideroso che lei intraprendesse un lavoro su se stessa presso specialisti bravi e qualificati, per poter con lei discutere e confrontarmi su tutti quegli episodi di "abuso" subiti nell'infanzia. [...] ma mia madre la posso giustificare, chi la supporta, soprattutto se impegnata professionalmente, no. Mi chiedo dunque a cosa serva il CESAP quando parla di Arkeon*".

L'EX FIDANZATA "... *il mio percorso nei seminari condotti da Vito Carlo Moccia è iniziato insieme (all'ex fidanzato) nel 1995. Nel corso di questi quasi sette anni di relazione ho avuto modo di conoscere bene le dinamiche e dal di dentro tra Alessandro e sua madre e le dinamiche che si sono poi create tra sua madre e me [...] gli episodi da enumerare che testimoniano una fragilità mentale della signora sarebbero troppo lunghi. [...] Umanamente posso comprendere il dolore di questa mamma sola, ma non giustificare l'approccio fagocitante e distruttivo che ha sempre avuto. Voglio solo aggiungere che tutto quello che ho scritto è scevro da qualsiasi forma di risentimento, che sono grata a lei che mi ha insegnato tutti i danni che una mamma sola e senza amore può fare ai propri figli... > >*

- E' evidente che la sig.ra Alessia Guidi/ Simonetta Po, ancora una volta, dunque, dopo un primo post pubblicato su Firs (free.it.religioni.scientology) con reindirizzamento ai video con l'intervista al sig. Fabio Alessandrini, pubblicava un nuovo post, linkando il nuovo sito del fondatore di Arkeon e nella fattispecie, le due lettere sopra riportate, nell'inequivocabile intento di partecipare alla diffusione di notizie inveritiere e tendenziose finalizzate a gettare, quantomeno indirettamente, grave discredito su alcune persone e associazioni, nonché a sostenere l'inutilità di una legge contro la manipolazione mentale in ambito settario.
- In data 18 ottobre sul forum del sito Cesap, anonimo utente con nick "le verità nascoste" postava il seguente testo, visionabile all'indirizzo web <http://www.cesap.net/forum//viewtopic.php?f=14&t=1527>

Salve, vi metto a disposizione l'intervista di Alessandrini Fabio, figlio di Alessandrini Maurizio fondatore del FAVIS che tutti conosciamo, per ascoltare anche l'altra campana che tace da 11 anni. Spero che possiate farvi una opinione più verosimile o quantomeno che possiate avere una visione a 360 gradi riguardo a questa storia agghiacciante, dove secondo la Favis il povero Fabio Alessandrini è caduto nella rete di una setta che lo avrebbe rubato alla famiglia che ha quindi fondato la Favis... ma se non fosse così? Se l'associazione dei familiari vittime delle sette avesse mentito? E se il figlio di Alessandrini Maurizio dicesse la verità... fatevi un'idea guardando l'intervista su youtube, ecco qui i due link della prima e della seconda parte:
A presto, le verità nascoste. (ALLEGATO 17)

- In data 11 ottobre, anonimo utente con nick 'chengi' postava alla pagina <http://sceltatv.forumfree.it/?t=12361566&st=60> (**senza peraltro avvedersi della cessazione in data 6 ottobre 2010 del gruppo di discussione su tv analogica oggi emilia-romagna**), il seguente testo:

"E' vero Gabriele, ciao, io sono nuovo, però giovedì sera e sabato mattina ho visto una intervista fatta a Fabio Alessandrini, figlio del presidente del f.a.v.i.s. di rimini, il quale ha sempre dichiarato il rapimento del figlio finito in una setta, bè....vai su youtube, cerca Fabio Alessandrini e ti assicuro che è tutta da ascoltare.....io credo che rete8 telerimini abbia fatto un grande scoop, abbiamo sempre sentito la campana del favis ma grazie alla vga abbiamo sentito anche la campana del figlio.....se ti può interessare guardala e poi fammi sapere, ciao.....chengi"

Testo, che, essendo disattivato dall'anno prima il predetto gruppo di discussione, risulta inequivocabilmente un maldestro escamotage per diffondere l'intervista di Fabio Alessandrini e dunque alimentare la campagna diffamatoria. (ALLEGATO 18)

- Ancora in data 14 ottobre 2011, anonimo utente con nick 'geronimo' attivava ex novo un canale su VIMEO, sito di video sharing simil YouTube, inserendo quale unico filmato il video con l'intervista al sig. Fabio Alessandrini, visionabile alla pagina web <http://vimeo.com/30543366> (ALLEGATO 19)
- Si allega, per conoscenza, documentazione inerente la cosiddetta tattica del Death Agent. (ALLEGATO 20)
- Si allegano, per opportuna conoscenza, articoli scientifici inerenti la tecnica psicologica della cosiddetta "revisione della storia personale in ambito settario" (ALLEGATO 21)

Io scrivente "Forum", alla luce di quanto segnalato in questa lunga e, ci auguriamo, accurata missiva, ha inteso porre anticipatamente alla Sua attenzione e conoscenza e a quella degli altri onorevoli Senatori della Commissione Giustizia, la gravità di accadimenti che non possono, a nostro parere, non essere ulteriormente indagati e approfonditi anche e soprattutto al fine di stabilire, se vi sia un nesso di causalità tra i fatti segnalati, ovvero un concorso tra i soggetti sopra menzionati. L'intento manifestamente diffamatorio e lesivo, si configurerebbe, in tal caso anche quale inequivocabile condotta preventivamente orchestrata e finalizzata a recare grave intralcio ai lavori di codesta Commissione Giustizia nell'ambito dell'indagine conoscitiva in relazione al Ddl. 569., mettendo in luce, d'altro canto, una delle consuete strategie d'azione attuate da gruppi cultistici abusanti e/o da soggetti a essi legati, nonché da coloro che, per ragioni proprie, ne sostengono alcune finalità.

Si è ritenuto opportuno, come si evince dai destinatari, inoltrare la presente nota informativa anche alla dirigenza della S.A.S Squadra Anti Sette-Polizia di Stato del Ministero dell'Interno.

Con stima

*Il portavoce de Forum delle Associazioni
Maurizio Alessandrini*

le Associazioni del FORUM

Associazione A.R.I.S. VENETO Onlus
Di Ricerca Informazione sulle Sette
Il Presidente, Mario Martini

FA.VI.S. Associazione Nazionale Familiari
delle Vittime delle sette - Onlus
Il Presidente, Maurizio Alessandrini

Associazione A.R.I.S. TOSCANA - Onlus
Associazione Ricerca Informazione sulle Sette
Il Presidente, Mario Pierotti

Associazione Ce.S.A.P. - Onlus
Centro Studi Abusi Psicologici
Presidente Lorita Tinelli

Associaz. Giù LeMani Dai Bambini Onlus
Porto d'Ascoli
Il Presidente, Aldo Verdecchia

*FORUM DELLE ASSOCIAZIONI ITALIANE DI RICERCA INFORMAZIONE
e CONTRASTO dei MOVIMENTI SETTARI NOCIVI
c/o FAVIS Associazione Familiari delle Vittime delle sette
Via Mosca, 66/a - 47923 Rimini cell. 328-5665202/328-9028910/fax 0541-370773*